

TERZA FASE – fase degli apprendimenti comuni, quando l'alunno ha prestazioni linguistiche simili a quelle dei coetanei.

Finalità:

- Strutturare in maniera coerente e trasparente i percorsi didattici che portano a livelli di competenza comunicativa autonoma in ambito scolastico.
- acquisizione di un lessico specifico;
- Valorizzare e far trasparire la competenza degli studenti
- Dare supporto agli insegnanti (formazione)

Introduzione (la fase degli apprendimenti comuni: "l'italiano resta in questa fase sullo sfondo e fornisce ai docenti di classe chiavi interpretative per cogliere difficoltà che possono permanere e per intervenire su di esse.

Ma le modalità di mediazione didattica e di facilitazione messe in atto per tutta la classe e per gestire la sua eterogeneità possono essere efficaci anche per gli alunni stranieri" da G. Favaro).

Strategie e strumenti didattici:

- schemi di vario tipo (mappe, diagrammi ad albero, rete semantica, quadro degli argomenti, parole-chiave);
 - riassunto con semplici frasi;
 - sviluppare la capacità metalinguistica;
 - l'importanza dell'oralità (attività per migliorare la rielaborazione dei contenuti)
- percorsi di storia- geografia- matematica in chiave interculturale (vedi UDA Prof. Brusa, Prof.ssa Brunelli, Prof.ssa Piccione e Iannamorelli – percorsi sperimentati dai docenti del circolo, cfr www.fermotre.it)